



Mozione dell'assemblea sindacale del 16 Maggio 2017 del settore educativo e scolastico

In stretta continuità con la precedente mozione approvata dal personale dell'area amministrativa, preso atto delle conclusioni e del testo della mozione approvata nel corso della precedente assemblea del 12 Maggio 2017

LE EDUCATRICI, LE INSEGNANTI, LE FUNZIONARIE EDUCATIVE E IL PERSONALE AUSILIARIO (OSES, AEC E CUOCO)

Ritengono che l'atto unilaterale adottato dall'allora Giunta Marino abbia colpito economicamente tutte le categorie di dipendenti comunali (ad eccezione della dirigenza), ma che abbia dispiegato i suoi effetti nefasti in particolare sul settore scolastico-educativo in virtù dell'accordo del 15 Maggio 2014 sottoscritto dalla maggior parte delle Organizzazioni Sindacali presenti al tavolo di trattativa;

Per tali motivi ritengono che il rimando tra unilaterale e accordo del 15 Maggio 2015 debba essere rivisto anche alla luce della recente nuova preintesa sottoscritta il 4 Maggio 2017;

CHIEDONO ALLA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

Di riaprire una fase negoziale per tutto il settore scolastico –educativo che consenta di:

1. rivedere complessivamente la gestione e l'organizzazione dei servizi al fine di rendere l'offerta pubblica maggiormente gradita all'utenza per qualità del servizio erogato;
2. ampliare l'offerta di servizi anche oltre l'orario standard per incontrare le esigenze delle famiglie e utilizzando appieno le strutture consentendo al personale precario di disporre di ulteriori opportunità occupazionali;
3. basare l'offerta di servizi sul rafforzamento dell'organico – anche temporaneo – per promuovere attività laboratoriali sul territorio, fronteggiare picchi d'utenza e assenze di personale anche attraverso l'utilizzo di risorse provenienti dall'Unione Europea;
4. stabilire che Roma Capitale adotta standard di qualità rispetto al rapporto educatore/bambini e insegnante/bambini pari rispettivamente a 1/6 frontale e 1/20 frontale;
5. garantire il completamento del processo di stabilizzazione del personale precario attraverso specifiche procedure di corso-concorso così come realizzato in passato;
6. ridare centralità al gruppo educativo e al gruppo docente attraverso l'adozione di modalità di gestione dell'orario calibrate sulle effettive esigenze, garantendo in ogni caso, di non superare in nessun caso 6 ore giornaliere di attività diretta con i bambini;
7. riportare la scuola dell'infanzia all'originario quantitativo di 27 ore settimanali di attività frontale;
8. fissare l'orario settimanale standard in 35 ore medie settimanali, anziché 36, in applicazione dell'art. 22 del CCNL del 1.4.1999;
9. armonizzare la gestione degli orari tra società Multiservizi e personale comunale per ridurre il disagio all'utenza e migliorare l'organizzazione dei servizi;
10. Fissare la riapertura dei servizi per l'infanzia al 1° Settembre evitando anticipazioni al mese di Agosto

Confermano infine i punti già approvati con la mozione del 12 Maggio di cui la presente costituisce estensione

